



COMMISSIONE TIROCINI DEL CORSO DI STUDIO IN
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO

VALUTAZIONE DEGLI ESITI DEI TIROCINI FORMATIVI

Aggiornamento **settembre 2025**

Premessa

Il regolamento dei tirocini prevede che al termine delle attività formative svolte presso il generico Ente Ospitante, i tirocinanti e le aziende ospitanti compilino ciascuno un questionario di valutazione sugli esiti del tirocinio.

Il presente documento costituisce il rapporto relativo alla analisi dei dati raccolti sulle attività di tirocinio svolte **dal 2019 al settembre 2025**. Non per tutte le attività passate è stato possibile reperire i questionari di fine valutazione, né la documentazione che attesti il regolare svolgimento dello stesso (Progetto formativo, Relazione finale, Registro presenze). Nel presente documento verranno pertanto analizzati solo quei tirocini per i quali la Commissione (CRE) ha potuto analizzare i questionari di fine valutazione.

I tirocini formativi attivati e conclusi

Nel periodo analizzato, sono stati svolti complessivamente 60 tirocini formativi, di cui 49 (82%) per il Corso di Laurea e 11 per il Corso di Laurea Magistrale. Per 11 ulteriori tirocini non è disponibile la documentazione completa sufficiente a comprendere se le attività siano state effettivamente svolte. Il grafico seguente rappresenta l'evoluzione del numero di tirocini svolti negli ultimi 9 anni.

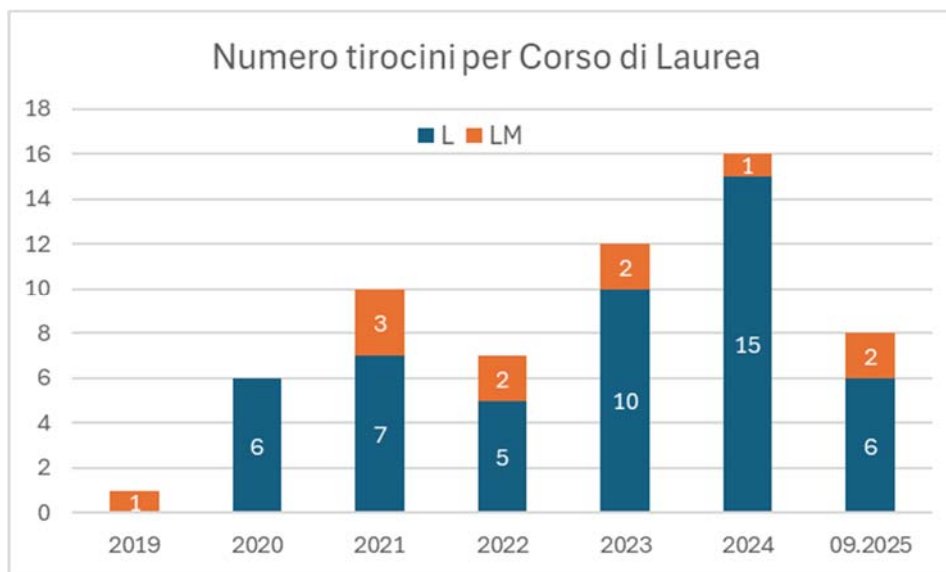


Figura 1 – Numero tirocini attivati e conclusi per anno solare con documentazione completa

È evidente la crescita dell'interesse verso attività formative esterne al CdL per gli studenti del Corso di Laurea. Un'analisi successiva più attenta da parte della CRE valuterà la correlazione di questi numeri con le relative classi di appartenenza.

Il numero degli studenti della Magistrale che svolge tirocini è invece poco significativo, pur se va rapportato al numero decisamente ridotto di iscritti al CdL Magistrale.

Nel 2025 sono stati attivati ad oggi (settembre) n. 11 tirocini, di cui 8 risultano conclusi .

Valutazioni aziendali delle attività di tirocinio

Da parte delle aziende, l'efficacia delle attività svolte è testimoniata dal raffronto delle valutazioni delle competenze possedute dal tirocinante all'avvio ed alla conclusione delle stesse. Come evidenziato in figura 2, gli studenti evidenziano discrete valutazioni soprattutto in merito al rispetto delle regole (D) e della strumentazione (E) presenti in azienda.

Generalmente, la valutazione complessiva risulta superiore alla media (3) per l'82% degli intervistati, in miglioramento rispetto agli anni precedenti. I criteri su cui le valutazioni risultano decisamente migliorabili all'avvio sono, ovviamente, le "Competenze specifiche del settore" (J) e la capacità di "Proporre soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro" (I), rispettivamente per il 55% ed il 72% degli intervistati.

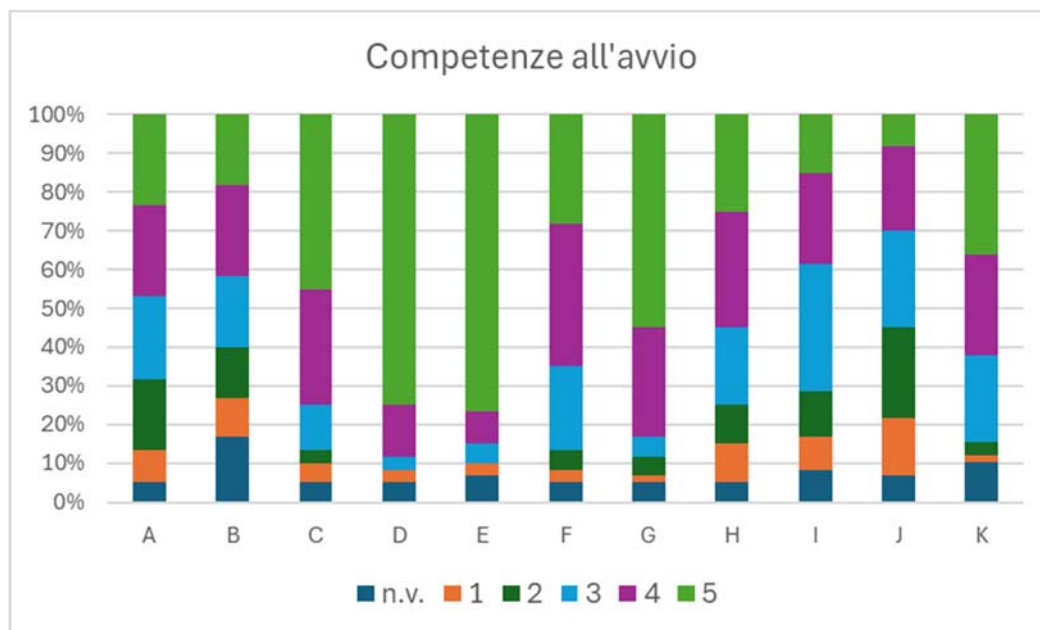


Figura 2 – Valutazione delle competenze dei tirocinanti all'avvio delle attività

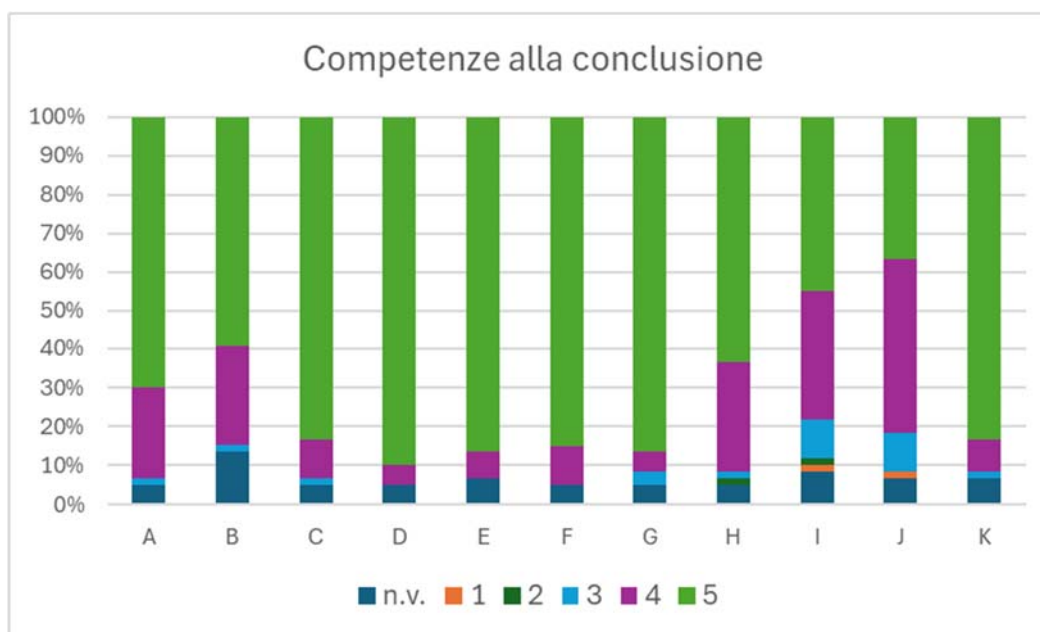


Figura 3 – Valutazione delle competenze dei tirocinanti alla conclusione delle attività

Le valutazioni diventano (figura 3) tutte decisamente superiori alla media al termine delle attività formative, con un livello generale di soddisfazione (K) che supera il 93%. Lievi valutazioni di insufficienza restano per le attività I e J anche se ridotte a meno del 10%.

Il 60,0% delle aziende ritiene che la formazione universitaria del tirocinante sia risultata adeguata allo svolgimento delle mansioni affidate, il 33,3% lo ritiene solo in parte, il restante 1,7% ritiene di no.

Per i tirocinanti la domanda analoga è la n. 22 (vedasi figura 4). La maggior parte dei tirocinanti ritiene "Molto utile" (38,3%) o "Utile" (46,7%) la preparazione universitaria per svolgere le mansioni affidate in azienda, solo il 10% la ritiene "Poco utile".

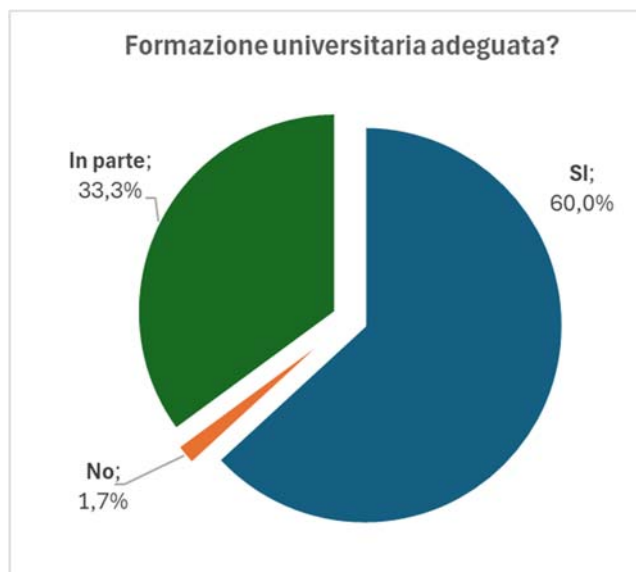


Figura 4 – Valutazione della preparazione universitaria per i tirocinanti

Poco più della metà delle aziende ritiene (figura 5) che i tirocinanti siano pronti per l'inserimento nel mondo del lavoro, l'altra metà ritiene invece necessario un ulteriore periodo di formazione. Un'offerta di lavoro è giunta dal 13% delle aziende (7 per i tirocinanti iscritti al CdL e 2 per quelli iscritti alla LM), prevalentemente con contratto di inserimento (44%) o di collaborazione (33%).

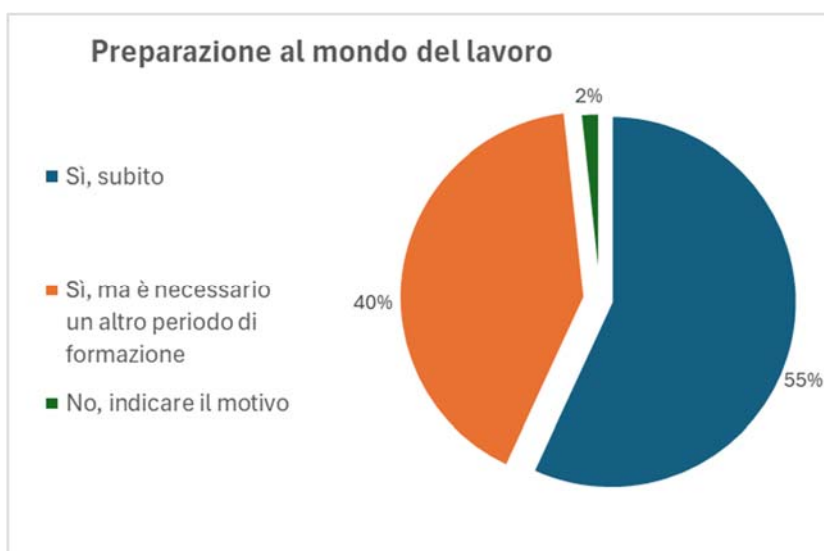


Figura 5 – Valutazione della preparazione dei tirocinanti al mondo del lavoro

Valutazioni del tirocinante

Il 73% dei tirocinanti dichiara di aver svolto il tirocinio per colmare l'obbligo dei CFU, il 38% per fare un'esperienza di lavoro ed il 27% per redigere la tesi.

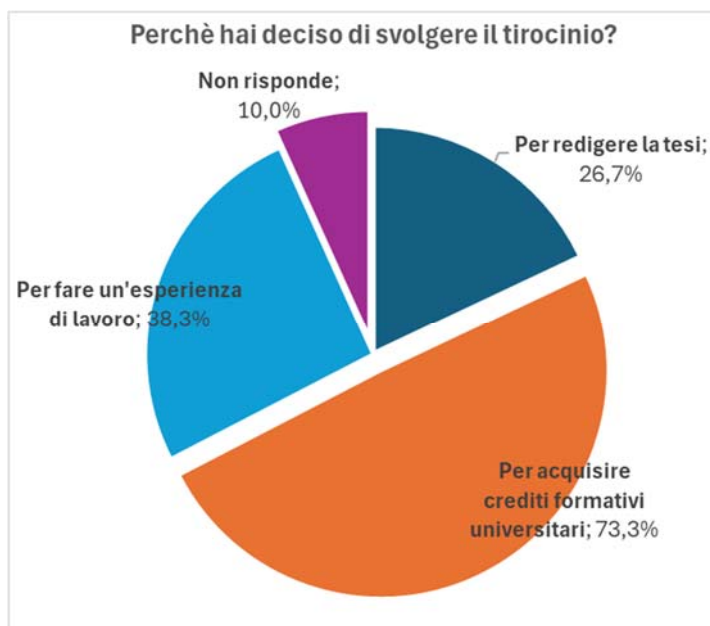


Figura 6 – Motivazione alla scelta delle attività di tirocinio

Il 57% dei tirocinanti ha individuato l'azienda tramite conoscenze personali, il 18% è stato aiutato da un docente tutor che, per il 70% dei casi corrisponde al docente che insegna attività simili, per il 23% è il professore del proprio lavoro di tesi.

Durante le attività del tirocinio il docente tutor è stato contattato per il 42% dei casi, dando sempre disponibilità, mentre ci si è avvalsi del tutor aziendale nell'87% dei casi.

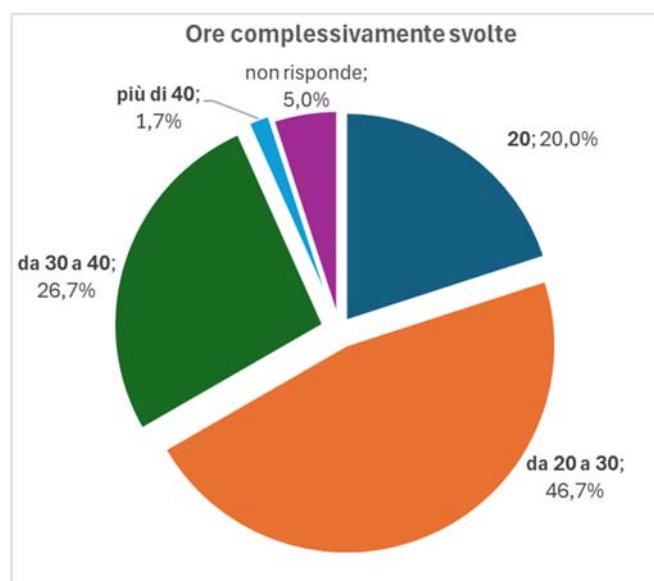


Figura 7 – Durata delle attività di tirocinio

Per quanto riguarda la durata del tirocinio, lo svolgimento delle attività ha richiesto un numero di ore minore di 20 nel 20% dei casi, compreso tra 20 e 30 nel 47% dei casi, tra 30 a 40 per il 27% e solo per il 2% dei tirocinanti ha richiesto un periodo superiore alle 40 ore. Il 28% dei tirocinanti ha optato per questa scelta di propria iniziativa, a poco meno del 2% è stato, invece, chiesto dall'azienda.

Nel 20% dei casi le attività sono state accompagnate da corsi di formazione organizzati dall'azienda, su tematiche quali la sicurezza (13,3%) o altro specifico dell'azienda (8,3%).

Il livello di soddisfazione dei tirocinanti alle attività svolte è espresso anche dalle domande 29 (figura 8a) e 30 (figura 8b). L'81,7% dei tirocinanti dichiara di aver acquisito sicuramente maggiori competenze nel settore specifico in cui ha svolto le attività formative. Più del 60% dei tirocinanti ritiene di aver acquisito inoltre competenze di carattere tecnico (capacità di utilizzare strumenti di lavoro) ed organizzativo.

Nel complesso più del 96% dei tirocinanti ritiene le competenze acquisite utili per il futuro e più del 68% che il tirocinio abbia aumentato le proprie possibilità di trovare lavoro (domanda 34).

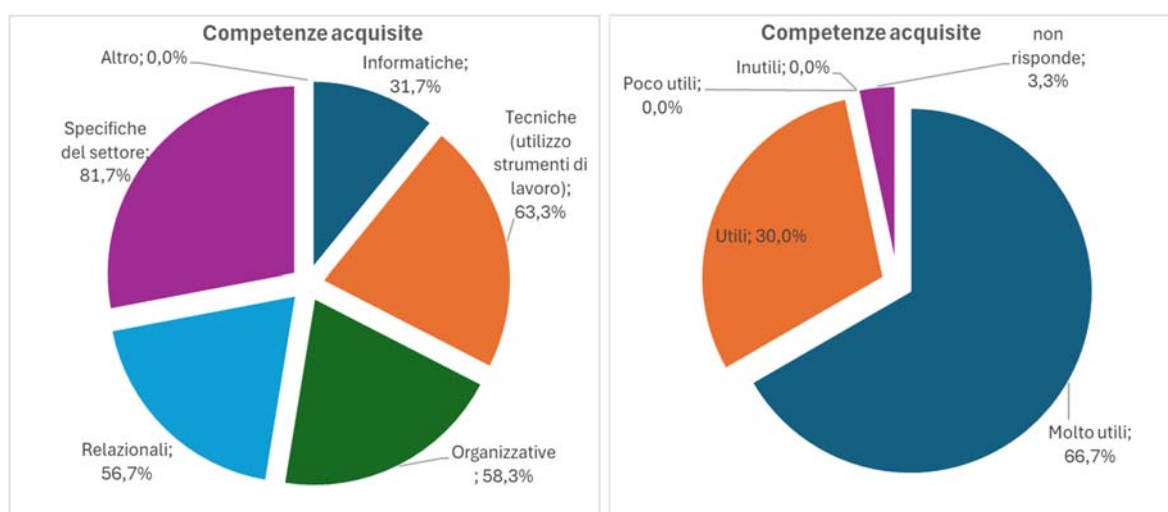


Figura 8 – Percezione delle competenze acquisite dal tirocinante a) tipologia, b) utilità

Il 35% dei tirocinanti ritiene (quesito n. 40) di non essere pronto ad iniziare un'attività lavorativa e continuerà a studiare, iscrivendosi ad una Scuola di specializzazione (5,0%) o ad un altro corso di laurea (6,7%).

Il 17% dei tirocinanti, cercherà subito la ricerca di un lavoro affidandosi (quesito n. 39 – figura 9) principalmente all'invio del proprio CV alle aziende (60,0%), partecipando a concorsi nel settore pubblico (40,0%) o cercando contatti dirette con aziende (36,7%).

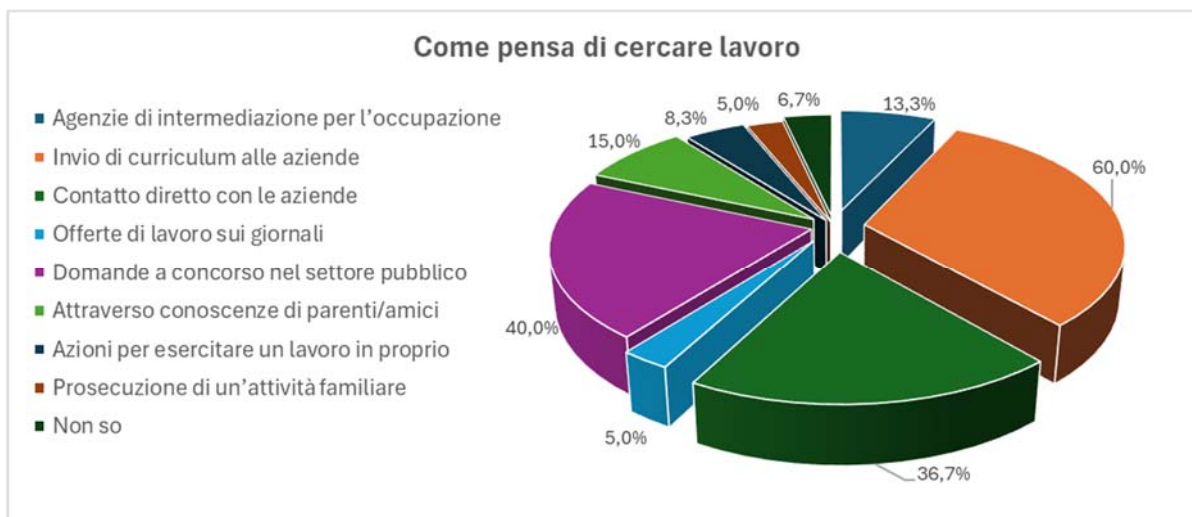


Figura 9 – Quesito n. 39

Cagliari, 10 settembre 2025

La Commissione per le Relazioni Esterne